

ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in CAVARENO – PASSO MENDOLA - LOCALITA' CAMPI GOLF, 26

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01447270222

Partita IVA: 01447270222 - N. Rea: 138105

Bilancio al 31/10/2014**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/10/2014	30/11/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	15.032	11.248
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	15.032	11.248
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	2.316.919	2.276.087
Ammortamenti	1.646.066	1.590.603
Totale immobilizzazioni materiali (II)	670.853	685.484
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.731	2.851
Totale crediti	5.731	2.851
Altre immobilizzazioni finanziarie	17.550	17.550
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	23.281	20.401

Totale immobilizzazioni (B)	709.166	717.133
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	3.060	11.000
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	154.969	183.493
Totale crediti (II)	154.969	183.493
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	82	5.726
Totale attivo circolante (C)	158.111	200.219
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	20.227	14.385
TOTALE ATTIVO	887.504	931.737

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/10/2014	30/11/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	375.399
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria o facoltativa	157.826	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	3
Varie altre riserve	0	1.373
Totale altre riserve (VII)	157.827	1.376
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.019.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.025	-1.189.906
Utile (perdita) residua	1.025	-1.189.906
Totale patrimonio netto (A)	208.852	206.329
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	781	55.271
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	522.932	464.197
Esigibili oltre l'esercizio successivo	112.586	132.022
Totale debiti (D)	635.518	596.219
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	42.353	73.918
TOTALE PASSIVO	887.504	931.737

CONTI D'ORDINE**31/10/2014****30/11/2013****CONTO ECONOMICO****31/10/2014****30/11/2013****A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.299	385.727
---	---------	---------

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.630	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	212.233	241.074
Altri	4.683	8.536
Totale altri ricavi e proventi (5)	216.916	249.610

Totale valore della produzione (A)	576.845	635.337
---	----------------	----------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.167	3.684
7) per servizi	224.886	317.774
8) per godimento di beni di terzi	68.051	67.244
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	177.853	223.166
b) oneri sociali	51.850	70.046
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.958	11.019
c) Trattamento di fine rapporto	9.958	11.019
Totale costi per il personale (9)	239.661	304.231
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.947	1.739.344
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.947	63.007
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.676.337
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	55.947	1.739.344
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.940	7.200
14) Oneri diversi di gestione	3.446	27.427

Totale costi della produzione (B)	603.098	2.466.904
--	----------------	------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-26.253	-1.831.567
---	----------------	-------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	57	2
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	57	2
Totale altri proventi finanziari (16)	57	2

17) interessi e altri oneri finanziari

altri	8.389	27.005
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	8.389	27.005

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-8.332	-27.003
--	---------------	----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	0	644.788
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Altri	37.113	41.305
Totale proventi (20)	37.113	686.094

21) Oneri

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	0
Altri	1.500	17.430
Totale oneri (21)	1.503	17.430

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	35.610	668.664
---	---------------	----------------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.025	-1.189.906
---	--------------	-------------------

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.025	-1.189.906
---	--------------	-------------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

- Martin Slaifer Ziller -

ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in CAVARENO – PASSO MENDOLA – LOCALITA' CAMPI GOLF, 26

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01447270222

Partita IVA: 01447270222 - N. Rea: 138105

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/10/2014**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/10/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dal c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote

costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singolo cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato

in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- **altre opere d'arte:** 11,50%, impianti innevamento 1%, illuminazione 5%, quadro elettrico 4%
- **attrezzatura generica:** 12,00% e 6% per generatori neve, altalene e giochi
- **autoveicoli da trasporto:** 20,00%
- **costruzioni leggere:** 5,00% e 2% per le baite in legno della biglietteria e noleggio
- **fabbricati destinati all'industria:** 4,00%, 1,55%, 1,15%, 2%, 2,15%
- **impianti specifici:** 12,00%
- **macchine d'ufficio:** 20,00%, 2% sistema di controllo accessi
- **materiale mobile:** 7,50%, 0,60%, 0,25%, 1,15%, 3,50%
- **mobili e arredi:** 10,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Provincia Autonoma di Trento sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5

altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili,

applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non dispone di attività e passività in valuta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0(€0nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €3.060 e si riferiscono alle giacenze di gasolio per autotrazione al 31 ottobre 2014.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €154.969.

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	137.539	3.410	0	134.129
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	17.430	0	0	17.430
Totali	154.969	3.410	0	151.559

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 82 (€ 0nel precedente esercizio).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €20.227 (€ 14.385 nel precedente esercizio).

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio una svalutazione delle immobilizzazioni materiali sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 2014. La svalutazione ha generato delle perdite che sono state interamente coperte mediante integrale utilizzo delle riserve e riduzione del Capitale Sociale.

Per ulteriori dettagli sull'operazione, si rinvia alla documentazione redatta in occasione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27 agosto 2014.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 208.852 (€ 206.329 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	375.399	0	0	0	1.373
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	375.399	0	0	0	1.373
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	-325.399	0	0	0	-1.373
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000	0	0	0	0

	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	3.468.772	-1.851.812	-597.500	1.396.232
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-597.500	597.500	0
Altre variazioni:					
Altre	0	1	0	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	-1.189.906	-1.189.906
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	3.468.773	-2.449.312	-1.189.906	206.327
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	2.449.312	1.189.906	3.639.218
Altre variazioni:					
Altre	0	-3.310.946	0	0	-3.637.718
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	1.025	1.025
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	157.827	0	1.025	208.852

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €781 (€55.271 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €635.518 (€596.219 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	186.729	126.115	-60.614
Debiti verso fornitori	345.245	385.328	40.083
Debiti tributari	5.774	12.304	6.530
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.366	2.170	-3.196
Altri debiti	53.105	109.601	56.496
Totali	596.219	635.518	39.299

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €42.353 (€73.918 nel precedente esercizio).

Informazioni sul Conto Economico

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile la Società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Nessun accantonamento è stato effettuato per imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

Altre Informazioni**Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile: Compenso al Collegio Sindacale € 12.000.-

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/10/2014 e di voler destinare il risultato d'esercizio a Riserva Legale.

Cavareno, 27 gennaio 2015

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Martin Slaifer Ziller

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Sede in LOCALITA' CAMPI GOLF, 26

38011 PASSO MENDOLA – CAVARENO (TN)

Capitale sociale euro 50.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese CCIAA di Trento n. 01447270222

REA n. 138105

*** * ***

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.10.2014

esercente attività di controllo legale dei conti

*** * ***

All'Assemblea dei Soci della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.'.

Adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

In conseguenza delle perdite verificatesi nei precedenti esercizi, superiori al terzo del capitale sociale, l'Assemblea straordinaria, tenutasi in data 27 agosto 2014, ha deliberato di *'coprire parzialmente le perdite di Euro 3.637.718,00 mediante azzeramento delle riserve e quindi per l'importo di Euro 3.470.145,00' ... 'di coprire le ulteriori perdite di Euro 167.573,00 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 375.399,00 ad Euro 207.826,00' ... 'di ridurre ulteriormente il capitale sociale da Euro 207.826,00 ad Euro 50.000,00 imputando l'importo della riduzione pari ad Euro 157.826,00 ad apposita riserva'*.

Le cause che hanno generato le perdite accumulate nei precedenti esercizi sono state rimosse in seguito alle azioni poste in essere dalla società previste nel "Piano di riunificazione societaria e gestionale degli impianti sciistici della Val di Non" redatto nel 2011 per conto di Trentino Sviluppo Spa e nel suo aggiornamento redatto nel 2014. Il Piano contemplava una serie di azioni da mettere in

essere ed aventi l'obiettivo di mantenere la continuità aziendale ponendo le basi per il successivo sviluppo. Le azioni poste in essere si riepilogano qui di seguito:

- intervento mediante contributo compensativo da parte dei Comuni soci ai sensi del co. 1 bis dell'art. 23 della L.P. 21 aprile 1987 n. 7 (legge provinciale sugli impianti a fune), introdotto dall'art. 81 della L.P. n. 27/2010 (legge finanziaria provinciale per l'anno 2011) e della determinazione dirigenziale d.d. 14 aprile 2011 del Dipartimento Turismo della Provincia Autonoma di Trento (prot. n. D324/2011/228855/15.11) al fine di garantire l'equilibrio gestionale in virtù del ruolo socio-sportivo e di completamento dell'offerta turistica della zona degli impianti gestiti;
- svalutazione volontaria "durevole" del valore delle immobilizzazioni in bilancio, in base a quanto previsto dall'art. 2427, co. 1, n. 3 bis del C. C. e dell'OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, pubblicato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità);
- riduzione, mediante la vendita dei compendi immobiliare "Roen Stube" e "Solarium", dell'indebitamento complessivo, soprattutto verso il sistema bancario;
- implementazione di maggiori economie di scala favorendo così consistenti risparmi sui costi nella gestione operativa della società sia dal punto di vista industriale sia commerciale sia amministrativo.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte ed in conseguenza alle misure adottate, Il Collegio sindacale evidenzia come il bilancio chiuso al 31.10.2014 rileva una situazione di sostanziale equilibrio economico che necessita di un ulteriore riequilibrio finanziario per l'indebitamento ancora residuo presente (Totale Debiti Euro 635.518).

Questo conferma che le soluzioni adottate dalla società stanno producendo i risultati auspicati rispettando, in particolare, il principio di economicità e di continuità aziendale.

*** * ***

A) Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A. chiuso al 31.10.2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo

amministrativo della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio sindacale in data 13 maggio 2014 e alla relazione emessa dal Revisore legale in data 12 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.10.2014.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della società ALTIPIANI VAL DI NON S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.10.2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31.10.2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e messo da nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio 31.10.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.025 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti vs/Soci	€ 0
Immobilizzazioni	€ 709.166
Attivo circolante	€ 158.111
Ratei e risconti	€ 20.227
Totale attività	€ 887.504
Patrimonio netto	€ 208.852
Fondi per rischi e oneri	€ 0
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 781
Debiti	€ 635.518
Ratei e risconti	€ 42.353
Totale passività	€ 887.504
Conti d'ordine	€ 0

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
-----------------	---------

Valore della produzione	€	576.845
Costi della produzione	€	(603.098)
Differenza	€	(26.253)
Proventi e oneri finanziari	€	(8.332)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	35.610
Imposte sul reddito	€	(0)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	1.025

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Conclusioni

In conclusione, in esito ai controlli ed alle verifiche effettuate, il Collegio sindacale non ha alcun rilievo da effettuare o osservazioni da riferire e, pertanto, all'unanimità, esprime all'Assemblea dei Soci il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2014 così come redatto dagli Amministratori.

Trento, 11 febbraio 2015

Il Collegio Sindacale

Mara Davi (Presidente)

Elio Grigoletto (Sindaco effettivo)

Carlo Erlicher (Sindaco effettivo)